

**Rischio Idraulico**

In vigore da: 02/12/24 Scade il: 02/12/27		sostituisce: /	Sigla QA
(firma e data)		Approvazione (firma e data)	
Autore (Gestore Impianto) [Firma] 11-11-2024		QA	[Firma] 11/11/24
Controllo (ST) [Firma] 11/11/2024		DS	[Firma] 11/11/24
Distribuzione Assicurazione Qualità, QualifiedPerson, Direttore di Stabilimento, Direttore di Produzione, Responsabile Servizi Tecnici, Reparto Controllo Qualità, Reparto Zuccheri, Reparto Polivalente, Reparto Depurazione. Allegati:			

SCOPO

Definire le azioni da intraprendere al fine di mitigare l'impatto di un eventuale rischio idraulico in quanto lo stabilimento Ricerche Sperimentali Montale rientra in un'area di pericolosità alta.

RESPONSABILITÀ'

Il Direttore di Stabilimento insieme ai Responsabili di tutti i Reparti hanno la responsabilità di far adottare le misure previste dalla seguente procedura.

RIFERIMENTI

ALERT del Comune di Pistoia

MODALITA' OPERATIVE

Segnalazione e organizzazione dell'emergenza

Nel caso in cui il Dipartimento della Protezione Civile Toscana emana un'allerta meteo rossa per il Comune di Pistoia tramite "PISTOIA ALERT" per le 24 ore successive in cui può essere coinvolta l'area dello stabilimento, la Direzione di Stabilimento indice una riunione con tutti i Responsabili per valutare la situazione e predisporre un piano così suddiviso.

FASE 1: Avvio successivo alla diramazione dell'allerta

- Verificare che nei piazzali non ci siano contenitori o altri materiali che possono essere trascinati via dall'acqua e se il caso spostarli all'interno degli edifici;
- Tenere chiuse porte e portoni degli edifici;
- Non iniziare nuove lavorazioni, perché potrebbe venire a mancare la fornitura di energia elettrica;
- Informare le squadre di emergenza di monitorare l'esterno dei piazzali per verificare il corretto scarico delle griglie presenti nelle aree esterne dello stabilimento.

FASE 2: Avvio dell'evidenza dell'emergenza

Se si evidenzia l'allagamento dei piazzali con le griglie che scaricano con difficoltà le acque si procede con le seguenti azioni:

- Predisporre la messa in sicurezza gli impianti;
- spostare i prodotti chimici in stoccaggio presenti in stabilimento in aree sopraelevate fino ad esaurimento spazio al fine di preservare e prevenire eventuali sversamenti;
- spostare i rifiuti dalla propria zona di stoccaggio in aree sopraelevate fino ad esaurimento spazio disponibile;
- valutare lo spostamento di eventuali altri materiali presenti;
- attendere altre istruzioni dalla Direzione.

FASE 3: peggioramento delle condizioni meteo

Qualora il livello dell'acqua continui a salire e le condizioni meteo non migliorano, la Direzione, sentiti i Responsabili ordina:

- la fermata dello stabilimento ed il distacco generale della corrente;
- l'evacuazione del personale non strettamente necessario.

FASE 4: rientro dell'emergenza

Quando le condizioni meteo migliorano, a seconda del grado di rischio idraulico che si è verificato la Direzione, provvede:

- a dichiarare terminata l'emergenza, se non ci sono stati eventi tali da determinare la fermata dello stabilimento.

In caso contrario dispone tutte le misure necessarie per poter riprendere la normale attività.

sigla QA

MODIFICHE RISPETTO ALLA PRECEDENTE EDIZIONE

Edizione n.	In vigore dal	Modifiche rispetto alla precedente edizione
01	Vedi intestazione	Prima emissione



sigla QA